



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI



Segreterie di Coordinamento e R.S.A. di Banca Carim

CONCLUSA LA PROCEDURA ESUBERI SU BASE VOLONTARIA

Nella giornata di ieri si è tenuto l'incontro di verifica delle adesioni volontarie al piano di riduzione dell'organico previsto dall'accordo sindacale del 27 ottobre 2017.

L'obiettivo fissato dall'azienda consisteva, come noto, nella riduzione dell'organico di 96 unità, condizione imprescindibile per la prosecuzione ed il perfezionamento dell'acquisizione del nostro Istituto da parte di Crédit Agricole. Con soddisfazione da ambo le parti si è preso atto del raggiungimento e del superamento del citato obiettivo. Le richieste di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sono state infatti ben 108, di cui 8 relative a risoluzione incentivata, 99 ad esodo tramite adesione al Fondo di Solidarietà ed 1 a pensionamento.

Il personale della nostra Banca ha nuovamente dimostrato di sapersi far carico responsabilmente delle esigenze di ristrutturazione aziendale e di contenimento dei costi evitando, ancora una volta, il ricorso a strumenti ben più dolorosi e insostenibili per la generalità dei colleghi. Per quanto attiene il surplus di domande pervenute, che per la precisione corrispondono a 12 unità, è stata chiesta alla delegazione aziendale, unitamente ad un rappresentante di Crédit Agricole, la disponibilità ad un pieno accoglimento delle richieste estendendo il numero di esodi. A tale proposito è stato proposto, da parte nostra, di procedere ad una compensazione delle richieste in eccesso con le riassunzioni degli 8 colleghi ex-apprendisti o tempi determinati non confermati nei mesi scorsi proprio a causa della incerta evoluzione della situazione aziendale. Lo stesso esponente di Crédit Agricole, pur ribadendo l'impossibilità di accogliere domande di esodo in eccesso rispetto alle 96 unità, ha confermato una disponibilità, da parte del Gruppo, a valutare le risorse menzionate tanto più in quanto giovani, già formate e valutate positivamente dalla Banca.

I 12 colleghi le cui domande non potranno essere accolte saranno opportunamente contattati ed informati al riguardo: si tratta di coloro che, rientrando nell'ultima finestra di esodo (1.3.2023), risultano più giovani di età e con maturazione di diritto alla pensione più tardi.

La procedura di conciliazione nella quale verrà ufficializzato l'esodo con sottoscrizione di apposito verbale da parte di tutti gli interessati, si terrà verosimilmente nella giornata del 27 dicembre p.v.

PART-TIME

La direzione, a margine dell'incontro ci ha altresì comunicato che in settimana definirà anche la situazione dei part-time per l'anno 2018 che peraltro sarà da conciliare con gli esodi dello stesso anno che interesseranno n. 74 risorse.

Rimini, 5 dicembre 2017

Le Segreterie

FABI-FIRST/CISL-FISAC/CGIL-UILCA